



Agenzia Forestale Regionale

UMBRIA

Sede Legale e Amministrativa in Via Pietro Tuzi, 7 - 06128 Perugia - Tel. 075/5145711 - Fax.075/5008020

Compartimento V Sede di Orvieto

Reg. UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 1305 del
17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 -
Annualità 2017

Redazione Piano di Gestione Forestale in attuazione della
Misura MO8 - Sottomisura 8.5 - Complesso Demaniale Monte
Peglia nei comuni di Orvieto – Parrano – San Venanzo

A

Relazione Tecnico Descrittiva

Servizio

Pianificazione e Progettazione

Il Resp. del Compartimento

Geom. Valentino Rocchigiani

Visto il Dirigente

Dott. For. Conticelli Maurizio

Firmato

Il R.U.P.

Geom. Valentino Rocchigiani

Il Tecnico

Dott. Fabrizio Angelici

Il Collaboratore

Geol. Stefano Rellini

Il Collaboratore

Geom. Carlo Pedichini

Il Collaboratore

Geom. Alessandro Gialletti

Il Collaboratore

Geom. Emanuele Peresso

Il Collaboratore

Per. Agr. Andrea Portarena

Il Collaboratore

Sig.ra Lucia Stefani

CUP E38C17000080009

Data: Settembre 2017

PREMESSA

La Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n° 8210 del 09/08/2017, ha approvato il bando di evidenza pubblica a valere sul Regolamento (CE) 1305/2013 e s.m.i. - PSR 2014/2020 – Misura M08 (sottomisure 8.3, 8.4 e 8.5) – annualità 2017.

Il “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020” individua l’Agenzia Forestale Regionale come soggetto beneficiario dello specifico regime.

All’interno del programma, la misura 8.2.8.2.5. 8.5.1 prevede il “Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali” e, in particolare, nell’ambito della sottomisura 8.5, il “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” rispondendo in particolare ai seguenti fabbisogni di sviluppo:

F21 - Favorire la gestione sostenibile delle foreste, la prevenzione degli incendi e la ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato;

F22 - Accrescere la diversificazione strutturale dei boschi cedui e rinaturalizzazione delle foreste.

La sottomisura contribuisce prioritariamente al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus area 5e “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”, attraverso l’aumento della resilienza degli ecosistemi e quindi, conseguentemente, la conservazione nel tempo dell’efficienza funzionale.

Secondariamente contribuisce alla Focus area 4a “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa”.

La sottomisura dà attuazione al Piano Forestale Regionale (PFR) per quanto concerne la gestione sostenibile delle foreste di proprietà pubblica ove attuare investimenti non remunerativi ma rilevanti dal punto di vista ambientale.

Gli obiettivi operativi della sottomisura riguardano prioritariamente l'aumento della resilienza degli ecosistemi forestali e, conseguentemente, l'aumento della CO2 stoccata negli ecosistemi forestali mediante avviamento dei cedui all'alto fusto, interventi di diradamento dei cedui avviati, finalizzati alla diversificazione strutturale dei boschi cedui, e interventi di rinaturalizzazione delle fustaie di conifere di origine artificiale.

Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

- 1 - avviamento all'alto fusto dei boschi cedui;
- 2 - diradamento di cedui avviati all'alto fusto da almeno 10 anni;
- 3 - rinaturalizzazione di fustaie di conifere;
- 4 - recupero dei boschi di castagno, con esclusione dei castagneti da frutto;
- 5 - realizzazione, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali;
- 6 - redazione di piani di gestione forestale per superfici forestali superiori a 100 ha o di piani pluriennali di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha, conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

La presente relazione si riferisce agli interventi di pianificazione forestale sopra indicati al punto 6 che riguardano il complesso agro-silvo-pastorale del Monte Peglia (Comuni di Orvieto, Parrano e San Venanzo in Provincia di TERNI) di proprietà della Regione Umbria ed in gestione all'AFOR ai sensi della L.R. 18/2011.

INQUADRAMENTO AMBIENTALE ED AMMINISTRATIVO

La morfologia dei terreni interessati all'intervento è tipicamente alto-collinare con profili mai eccessivamente accidentati e pendenza operativa media inferiore al 40%, mentre le quote altimetriche vanno da un minimo di m 250 s.l.m. ad un massimo di m 850 s.l.m.

L'inquadramento climatico va necessariamente approntato su basi generiche, tenuto conto della estrema variabilità dei fattori stagionali anche in ambiti territoriali alquanto ristretti; in linea generale, il clima predominante in questa zona, così come in tutta la fascia collinare e pedemontana dell'Umbria, è una forma di transizione tra quello tipicamente mediterraneo ed il clima appenninico dell'Italia centro-meridionale.

Le precipitazioni annue sono comprese tra 700 ed 850 mm circa, mentre il regime pluviometrico è caratterizzato da un minimo estivo, massimo assoluto autunnale ed un massimo relativo primaverile. Per quanto riguarda la piovosità estiva, il valore medio è sempre inferiore ai 150 millimetri, limite al di sotto del quale, secondo De Philippis, l'estate è da considerarsi siccitosa.

Da un punto di vista fitoclimatico, le stazioni forestali in questione sono ricomprese tra la sottozona fredda del Lauretum e la sottozona calda del Castanetum di Pavari.

Le caratteristiche chimico-fisiche dei litotipi sono abbastanza uniformi, ascrivibili a formazioni argillose e marnoso-arenacee.

Dal punto di vista più strettamente vegetazionale, in base alla Carta Geobotanica dell'Umbria, l'area ricade all'interno dell'area interessata da "Boschi di caducifoglie collinari e sub montane" (Orsomando ed Alii, 1998).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La pianificazione forestale è uno degli "interventi" attuabili con la Misura 08 Sottomisura 8.5 del PSR 2014-2020, di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione

dirigenziale della Regione Umbria n° 8210 del 09/08/2017, sempreché sia rivolto a complessi forestali che non siano gestiti con prevalenti finalità economiche.

Tale presupposto, nel caso in esame, è salvaguardato in primo luogo dalla normativa regionale di settore, con riferimento alla L.R. 28/01 (Testo unico regionale per le foreste) e relativo regolamento R.R. 7/02, laddove si ispira ai criteri e principi della gestione sostenibile delle foreste definiti in sede europea e finalizzati alla salvaguardia delle funzioni ecologiche e socio-economiche delle foreste; il complesso demaniale del Monte Peglia ricade all'interno dello STINA (Sistema di Interesse Naturalistico e Ambientale), che impone un approccio conservazionistico all'uso delle risorse forestali.

Il PGF del Monte Peglia sarà redatto secondo le disposizioni derivanti dalla normativa regionale, tenendo inoltre conto che il software "progetto bosco" utilizzato in precedenza, sarà sostituito da un nuovo sistema informativo che sta realizzando proprio l'Agenzia Forestale Regionale d'intesa con la Regione Umbria.

Le attività di pianificazione comporteranno anche la produzione di documenti necessari ad acquisire le autorizzazioni ed approvazioni sia dal punto di vista forestale, sia di quello paesaggistico e ambientale.

La specificità dell'intervento, comporterà la necessità di attivare servizi professionali esterni mediante affidamento da effettuare nel rispetto della normativa sugli appalti, con particolare riferimento alle recenti Linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973 del 14.9.2016.

In allegato si riporta una cartografia di sintesi del demanio regionale del Monte Peglia.

CALCOLO DELLA SPESA

Il costo presunto della predisposizione del PGF è stato desunto sulla base di preventivi richiesti a professionisti iscritti nell'albo fornitori dell'AFOR, con nota protocollo n. 14388 del 27.9.2016.

Sono pervenuti in merito n. 3 preventivi le cui risultanze vengono sotto elencate :

PSR 2014-2020 - Misura 08 - Sottomisura 8.5 - annualità 2017				
Intervento: Piani di gestione forestale				
Tabella comparativa dei preventivi (Prezzi €/ha)				
	Classi di superficie di pianificazione			
DITTA	< 500 ha	500÷1000 ha	> 1000 ha	> 5000 ha
Mattioli	40	40	40	40
Terradura	51	51	41,6	37,5
RDM	50	40	35	35
Prezzi da applicare	40	40	35	35

Applicando i prezzi unitari sopra determinati risulta un quadro di spesa netta come segue :

PGF Monte Peglia		Importi in €
Superficie	Ha	7 610,40
Costo / ha	€	35,00
Costo PGF	€	266 363,90
cassa 2%	€	5 327,28
TOTALE	€	271 691,17

Per la predisposizione del quadro economico è stato preso a riferimento il preventivo risultato più conveniente dal punto di vista economico, fermo restando che è stata esaminata anche la loro congruità.

Il quadro economico è risultato quindi dall'applicazione del preventivo suddetto, al quale sono state sommate le spese generali del 4% nel limite di quanto disciplinato dal paragrafo 12.8 dell'avviso pubblico sopra richiamato.

È stato inoltre applicato il tasso del 7% all'importo totale dell'intervento in armonia con le indicazioni contenute nell'avviso sopra detto (paragrafo 4.5), laddove si fa riferimento al combinato disposto dall'art. 68, paragrafo 1, del Reg. 1303/2013, dell'art. 21 del Reg. 480/2014 e dell'art. 124, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

QUADRO ECONOMICO		
	importi parziali €	importi totali €
A) SERVIZIO TECNICO PER REDAZIONE PIANO GESTIONE FORESTALE	271 691,17	
TOTALE A		271 691,17
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) SPESE GENERALI (4% di A)		
- Spese tecniche (2,40% di A) relative a: attività preliminari e di supporto alla pianificazione e programmazione, collaborazione per conferenze di servizi e incontri partecipativi, supporto per gestione contratti e contabilità	6 520,59	
- Incentivi spese tecniche per il personale dipendente interno (1,60% di A) D.Lgs. 50/2016, art. 113	4 347,06	
B.2) IVA su prestazione professionale	59 772,06	
TOTALE B		70 639,71
TOTALE A + B		342 330,88
Avviso pubblico DD Regione Umbria n. 8210/2017 - Punto 4.5 - COSTI INDIRETTI 7% del Totale A + B		23 963,16
Arrotondamenti		- 0,04
TOTALE GENERALE		366.294,00